

Piacenza 1 luglio 2009

Circolare n. 9 / 2009

Prot. n.122 /SG/2009



Ad esempio di Gesù, Madre Assunta
“ passò facendo del bene a tutti”

Come commuove rileggere la storia di una” donna forte”, che cominciò la vita in un mulino e la terminò in un orfanatrofio! Visse i suoi primi 24 anni in Toscana, a Lombrici, dove è nata, e a Camaiore nella “Fabbrica” per aiutare la mamma e tanti fratellini .

Ricordo molto bene come è stata definita la Serva di Dio Madre Assunta dall’arcivescovo Cardinale Paolo Arns di San Paolo, Brasile , nel giorno dell’apertura del Processo diocesano di canonizzazione:

“ modello per oggi di Suora missionaria ” Lei è stata veramente modello” docile e fedele”, capace di rendere esplicita nella storia la “scalabrinianità”, partendo dalla formula dei suoi voti perpetui del 24 .10.1897, ossia secondo la regola osservata dai Missionari di San Carlo - scalabriniani .

Con il suo fare semplice e sereno, comunicò, attraverso la sua tempra di donna forte, a quanti erano malati, soli, orfani e tribolati, la sua fede, speranza e carità, che attingeva, soprattutto, dalla preghiera costante, dall’amore all’Eucaristia e dalla profonda devozione a Maria

Certamente questa sua totale e radicale appartenenza a Dio e al carisma del Beato Fondatore le diede la forza dello Spirito, quella che lungo la storia di questi 61 anni,le meritò, bene a ragione, il titolo di **co-fondatrice**, per la sua docilità e il suo coraggio.

Oggi il ricordo del suo passaggio dalla vita terrena al cielo ci motiva a percorrere la sua vita, uno stile di vita che le era familiare: “creatura riflessiva ed essenziale nel parlare “, ha vissuto in pienezza ciò che credeva e sapeva essere importante per Dio, per i fratelli e le sorelle, era una persona equilibrata e armoniosa, umile e austera, misericordiosa, obbediente e libera, contemplativa e attiva, silenziosa e cordiale, fedele e casta, decisamente innamorata di Dio e dei fratelli, figli di Dio , comunicativa, attenta alla famiglia, mai ansiosa, sempre carica di grande fiducia, sempre signora dei suoi sentimenti.

Dalle testimonianze sulla vita della Serva di Dio , percepiamo che ella assunse, nella volontà del Signore, ogni momento della sua storia come progetto personale di santificazione. In lei, carissime consorelle , troviamo il modello della donazione totale a Dio e ai fratelli.

Imploriamo la sua intercessione, per poter continuare nel mondo la Missione che la Chiesa ci ha affidato, ed essere con l’aiuto dello Spirito Santo, pietre vive ed efficaci per l’avvento del Regno di Dio nel mondo , specialmente fra i migranti .

Buona celebrazione di un’Eucarestia per implorare dallo Spirito santo luce per le persone che si occupano del processo di Canonizzazione della carissima madre Assunta.

Un saluto a tutte e a Tutti con affetto

Suor Lina Guzzo mscs
Superiora Provinciale, provincia s. Giuseppe